

27 MAR. 1996

21 NOV. 1997 P.L.

n. 210

COMUNE DI VICENZA

ALLEGATO ALLA DELIB. CONS.

N. 39 DF 5.5.98

IL PRESIDENTE
F.to TAGNABOSCO

IL SEGRETARIO GEN.LE
FAIETI

PIANO DI LOTIZZAZIONE
in località Ospedaletto
per conto dell' Impresa Edile
ROSSETTO MARIO e geom. STEFANO snc
& Altri

3^a copia

TAVOLA

E

NORME TECNICHE
DI ATTUAZIONE

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE V
Arch. Lucio Coltri

ZARDO MASSIMO
ARCHITETTO
ORDINE ARCHITETTI
DI VICENZA
N. 704

PROGETTISTA :

IMPRESA EDILE

ROSSETTO MARIO & Geom. STEFANO S.n.c.
VICENZA - Via Col Porto, 19 - Tel. 506647
Cod. Fisc. e part. IVA 01330240245

Impr.ROSSETTO M.- MAGNOLIA srl :

Rossetto Mario
Stefano
all'Autonette all'arkin

ZARANTONELLO/MARTINI :

STUDIO DI ARCHITETTURA ABACOS associati
arch. Vittorio GIACOMIN geom. Fabrizio CASOTTO
arch. Massimo ZARDO geom. Vittorio ZARDO
36050 - Bolzano Vicentino via Roma 49 tel. 0444-350153 telefax 0444-350520

STRUMENTI	DATA	FILE	STAMPANTE	OPERATORE	DATA CONTROLLO
Power Mac 7100	27/04/1994	Intestazione	Laser II NT	Roby	20/3/1997

15 NOV. 1997

NORME DI ATTUAZIONE del PdL n. 210

Premesso che gli interventi edilizi diretti (I.E.D.) dovranno essere progettati in conformità alle **NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE del Piano Regolatore Generale** Vigente, con queste **NORME DI ATTUAZIONE**, facenti parte integrante del **PdL n. 210**, s'intendono introdurre alcune ulteriori specificazioni atte a garantire, per quanto possibile, uniformità agli interventi edilizi.

La tavola nr. **1- PLANIMETRIE** indica già i volumi che si potranno edificare e l'area di massimo inviluppo nei due "lotti" della Lottizzazione e i distacchi degli stessi dalle strade e dai confini. Saranno comunque possibili modifiche volumetriche, dovute a problematiche costruttive, a convenzioni tra le Ditte Lottizzanti e/o a scelte economiche, ma le stesse non dovranno snaturare il planivolumetrico previsto dal PdL n. 210.

Le finiture superficiali delle pareti degli edifici dovranno essere sobrie ed in grado di ridurre il più possibile l'impatto su Viale Ospedaletto, sono quindi tassativamente vietati i tamponamenti (intendendo compresi anche i parapetti dei poggiali) in cemento faccia a vista, le pareti continue in vetro e in generale le estese tinteggiature a colori forti.

Le pavimentazioni esterne, ad eccezione dei parcheggi, dovranno essere eseguite con betonelle color rosa, le rampe dei garages interrati dovranno essere rivestite con getto di cls con aggregante al quarzo e lavorazione a spina di pesce.

Tutte le nuove recinzioni saranno costituite da muretta (altezza max 50 cm.) con soprastante rete plastificata (altezza max 100 cm.) e dovrà essere prontamente messa a dimora una siepe di sempreverde (Lauro h max 1,50 ml.) in grado di mascherare opportunamente la rete.

In relazione al Regolamento Edilizio della Salvaguardia e della Formazione del verde (D.G.R. 27 del 09.01.1996) nella planimetria 1:200 allegata alla presente si vanno a indicare le essenze la cui piantumazione é prevista in attuazione del PdL, si ritiene comunque opportuno precisare che :

A) le essenze arboree saranno di circonferenza adeguata e consona ad elementi giovani ben sviluppati.

Le due essenze previste dovranno avere circonferenza minima, misurata a ml. 1,30 dal suolo, pari a cm. 25.

B) le nuove alberature dovranno essere poste a dimora secondo le buone regole dell'arte e quindi particolare attenzione dovrà essere posta nell'esecuzione dello scavo, la piantagione e il reinterro;

C) all'atto della piantagione ogni pianta dovrà essere corredata:

- da almeno due tutori, di dimensioni adeguate e in legno impregnato;
- da un tubo di polietilene corrugato e forato, di dimensioni adeguate, capace di collegare le radici con la superficie del terreno in modo da permettere una efficace e diretta irrigazione;
- le piante a cespuglio (*Lonicera Pileata*) poste a dimora sulle aiuole (come indicato nella tavola allegata alla presente), dovranno essere contornate e protette con un telo pacciamante drenante esteso su tutta la superficie a verde, mascherato adeguatamente con almeno cm. 5 di corteccia di conifera o simile;

D) Nelle aiuole saranno realizzate mediante fornitura e stesura di terra di coltivo per uno spessore medio di cm. 40, compresa modellazione e livellamento adeguato.

Dopo opportuna fresatura del terreno, con l'ausilio di una idroseminatrice, si dovrà procedere allo spargimento della semenza addizionata con 30 g./mq. di sostanze colloidali e 50 g./mq. di torba pretriturata e fertilizzanti.

Resta inteso che le essenze arboree e il tappeto erboso dovranno essere costantemente e correttamente innaffiate.

Bolzano Vicentino, lì 17-11-97.

Il progettista:



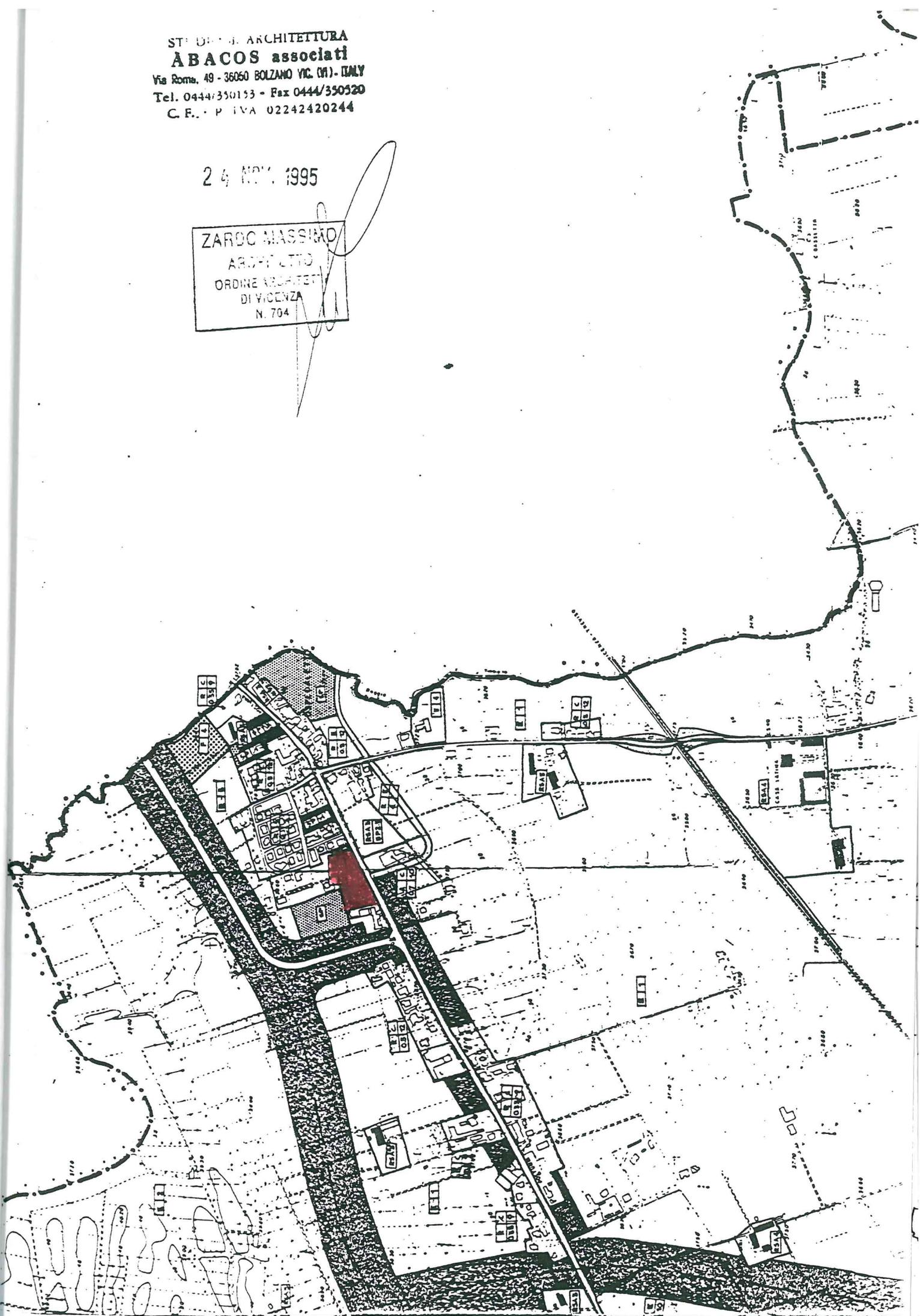
allegati: **estratto dal PRG vigente** con indicata in rosso l'area del PdL 210

planimetria sistemazione a verde con indicate le essenze arboree

STUDIO DI ARCHITETTURA
ABACOS associati
Via Roma, 49 - 36050 BOLZANO VIC. (VI) - ITALY
Tel. 0444/350153 - Fax 0444/350520
C. E. - P. IVA 02242420244

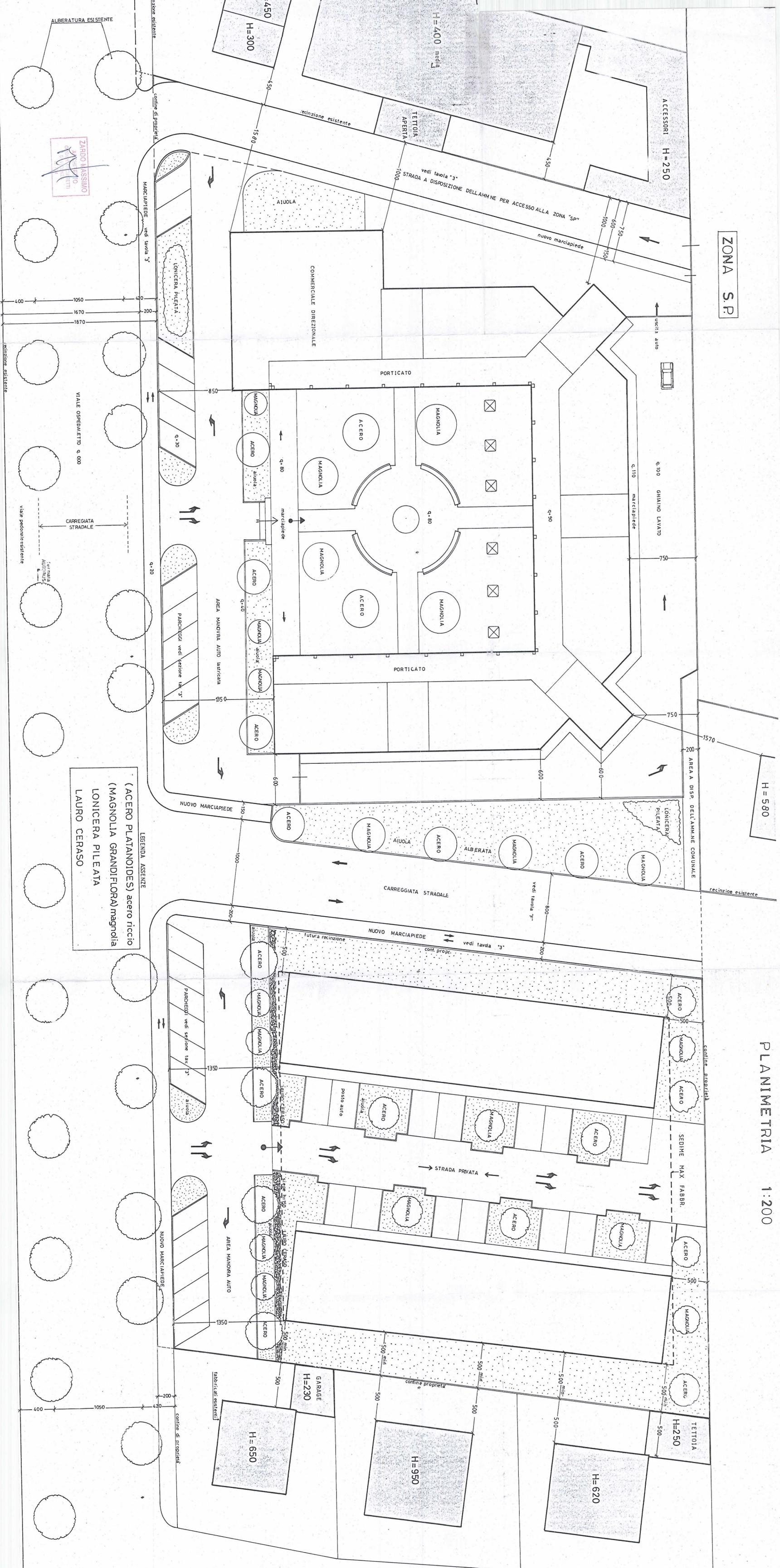
24 NOV. 1995

ZARDO MASSIMO
ARCHITETTO
ORDINE ARCHITETTI
DI VICENZA
N. 704



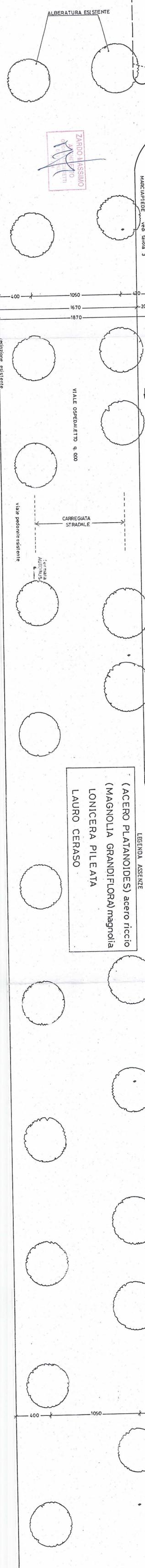
ZONA S.P.

PLANIMETRIA 1:200



LEGENDA ASSENZE

(ACERO PLATANOIDES) acero riccio
 (MAGNOLIA GRANDIFLORA) magnolia
 LONICERA PILEATA
 LAURO CERASO



H = 580

ACCESSORI H = 250

H = 400 media

H = 300

H = 450

confine proprietà

SEDIME MAX FABBR.

TETTOIA H=250

H=620

H=950

GARAGE H=230

H=650

fabbricati esistenti

confine di proprietà

uscita auto

q.100 GIALINO LAVATO

q.110 marciapiede

q.90

q.90

q.90

q.90

q.90

q.90

q.90

q.90

q.80

q.40

q.40

q.40

q.40

q.40

q.40

q.40

q.40

q.30

q.30

q.30

q.30

q.30

q.30

q.30

q.30

q.20

recinzione esistente

recinzione esistente